



Comunicato stampa

## Lavoro: oltre 1,4 milioni di contratti entro luglio 220mila le imprese che assumono a maggio

*Oggi, a Roma, il convegno Excelsior:  
focus sulle novità della nuova rilevazione*

Roma, 16 maggio 2018 – Sono oltre **1,4 milioni i rapporti di lavoro che le imprese hanno in programma di attivare tra maggio e luglio 2018**, 425mila dei quali nel mese in corso. E, a sostegno dei venti di ripresa che attraversano il Paese, continua la crescita del numero delle imprese che offriranno lavoro a maggio: **220mila unità, il 16,2% del totale**. E' quanto emerge dal Bollettino del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere** in collaborazione con **ANPAL**, sulla base delle entrate previste dalle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi tra maggio e luglio 2018.

Il lento ma progressivo aumento delle imprese che assumono emerge con chiarezza, di mese in mese, a partire da luglio 2017, da quando, cioè, sono stati diffusi i primi dati su base mensile e trimestrale di un *Excelsior* profondamente rinnovato. Proprio sulle novità di questo prezioso strumento a supporto delle politiche attive del lavoro si concentra il **convegno in programma oggi a Roma**, presso Unioncamere, a partire dalle ore 10.

*“Le Camere di commercio sono impegnate a dare il proprio contributo per abbattere le distanze tra sistema formativo e realtà produttiva”, ha sottolineato il presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello. “Il nostro obiettivo, in stretta collaborazione con le altre istituzioni del Paese, è favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta lavorativa rendendo disponibili informazioni tempestive di supporto alle politiche attive del lavoro”.*

E' il Mezzogiorno l'area del Paese che esprime nel mese di maggio la maggior richiesta di lavoro: 120mila i contratti che dovrebbero essere attivati, Campania in testa con 30mila entrate programmate. Seconda posizione per il Nord-Ovest (117mila), trainato dalla Lombardia, in cui il settore privato prevede di attivare quasi 80mila contratti di lavoro. Bene anche per il Nord-Est (110mila le entrate previste), con il Veneto in pole position a quota 45mila. Al Centro, infine, il settore imprenditoriale ha in programma di attivare circa 80mila contratti di lavoro, oltre la metà dei quali (36mila) provengono dal Lazio.

**Aumenta il mismatch fra domanda e offerta di lavoro.** Sale di un punto percentuale, rispetto ad Aprile, la difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese: riguarderà il 22% dei 425mila contratti programmati per il mese di Maggio. Le imprese incontreranno maggiori difficoltà nella ricerca di candidati con elevata specializzazione (è ritenuto difficile il reperimento del 37,2% delle professioni intellettuali e scientifiche), di tecnici (35,3%) nonché di artigiani e operai specializzati (29,7%).

Il mismatch più elevato si registra per gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, fisiche e chimiche (il 57% dei 3.500 profili previsti in entrata è ritenuto di difficile

reperimento), seguiti dagli ingegneri (39,1%). Fra i tecnici le maggiori difficoltà sono segnalate per i tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (5.600 le entrate programmate di cui il 57% è considerato di difficile reperimento), nonché per i tecnici in campo ingegneristico.

Fra gli artigiani e operai specializzati, maggiori difficoltà di reperimento vengono segnalate per fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (39,8% la difficoltà di reperimento dei 6.700 contratti) e per fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati (39% dei 3.500), arrivando poi al 41% delle 4mila entrate di artigiani ed operai specializzati di installazione e manutenzione delle attrezzature elettriche ed elettroniche. Tra i conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili, trovare il candidato idoneo sarà complesso soprattutto per i 4.600 operai di macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali, ritenuti difficili da trovare nel 42% dei casi.

*Il bollettino mensile Excelsior Informa (da oggi online su <http://excelsior.unioncamere.net/>), offre un monitoraggio delle previsioni occupazionali delle imprese private dell'industria e dei servizi con un orizzonte temporale anche trimestrale per fornire informazioni tempestive di supporto alle politiche attive del lavoro. I dati sono disponibili per settore economico, singola provincia e per ciascuno dei 550 Centri per l'impiego operanti sui territori.*